



Giornalino@macine.it

Ed ora a noi!
Classi prime



Per non dimenticare

Un viaggio ricco di
emozioni

Scuola Primaria
"A. Frank" Macine
Anno 12 Numero 12
MARZO 2009

VISITA ALLA SINAGOGA

Noi alunni delle classi
quarta e quinta, il 15 gen-
naio, ci siamo recati alla
Sinagoga di Ancona.

Appena siamo entrati, ab-
biamo incontrato Bruno
Cohen, un sopravvissuto
allo sterminio nazista che
ci ha raccontato la sua in-
fanzia trascorsa all'interno
di un campo di concentra-
mento.

(continua a pagina 4)

Il mercoledì
della frutta

(a pagina 15)



Per la prima
volta all'opera

(a pagina 12)

Un mondo fantastico
abbiam lasciato
ed un universo da scoprire
abbiam trovato!
Quanta paura dentro di noi!
Ma sulla porta ad aspettarci
c'è LUPO RUGGERO per aiutarci!
Con le sue storie ci condurrà
a scoprire lettere, parole e..chissà
anche tanta felicità!
A scuola andiamo
con gioia ed allegria
ed ogni paura fuggirà via.

"IN BOCCA AL LUPO!"
a tutti i bambini delle classi prime
della Scuola Primaria di Macine



Ostra Vetere

VIAGGIO NEI SEGRETI DELLA BANCA

Anche quest'anno noi alunni della classe V
siamo stati coinvolti in un progetto di colla-
borazione tra la scuola e la BANCA DI CRE-
DITO COOPERATIVO DI OSTRA VETERE.

L'iniziativa ha avuto lo scopo di parlare del
risparmio, facendoci anche conoscere la real-
tà bancaria presente nel nostro territorio.

(continua a pagina 18)

ACQUA DA CANTARE Classe seconda



Acqua incolore, acqua inodore, acqua insapore
ma che valore hai?

Acqua pulita, fonte di vita, forza ed energia
ma che risorsa sei?

Piove, piove, guarda come piove!
Bagna il prato, annaffia ogni fiore.
Scende, scende acqua trasparente,
sgorga in cielo su dalla sorgente.
Lava, lava le mani ed il visino:
l'acqua riempie la vasca e il lavandino.

Acqua fresca, brina del mattino
c'è chi tira l'acqua al suo mulino.

Si disseta pure ogni animale,
lava il muso il gattino nel canale.

Germoglia nel verde la natura
grazie all'acqua limpida più pura!



Bolle, bolle giù nel pentolone,
sciacqua in terra con acqua e spazzolone.
Spegne, spegne l'incendio ed ogni fiamma,
lava i piatti in cucina la mia mamma.
Un tuffo al mare o giù in piscina,
lei zampilla: ovunque ti è vicina!

E' potabile, dolce, assai preziosa:
è importante più di ogni altra cosa!
Nei paesi in cui c'è la siccità
hanno problemi, sofferenze e povertà.

Irriga gli ortaggi della serra,
lava e leva il sangue di ogni guerra!



Visita allo stabilimento TOGNI SPA di Genga

Il 27 gennaio 2009 noi bambini della classe seconda, accompagnati dalle nostre maestre, ci siamo recati allo Stabilimento Togni, per osservare il viaggio dell'acqua minerale: dal sottosuolo alla nostra tavola.

Per prima cosa la guida ci ha mostrato come nascono le bottiglie: un' apposita macchina "soffia" le preforme, cioè una specie di provette di plastica, all'interno di stampi, dando loro la forma desiderata. Ce ne sono anche di tanti colori!



Le bottiglie appena nate, poi, vengono lavate e riempite con l'acqua.

Successivamente vengono tappate, etichettate e raggruppate per sei.

I gruppi così ottenuti vengono impacchettati con un nylon speciale. I pacchi sono poi dotati di maniglie e raggruppati in bancali per il trasporto.

L'acqua è così pronta per essere trasportata ai vari supermercati.



*"Acqua chiara, trasparente,
di salute gran sorgente.
Sei la culla della vita
nella sua storia infinita!"*

Classe seconda



La Sinagoga di Ancona, particolare



Classi quarta / quinta

(continua dalla prima pagina)

Il signor Cohen ci ha detto che in un lager sono morte le sue sorelle e sua madre.

Egli ci ha raccontato che solo l'uno per cento degli Ebrei si è salvato, nascondendosi, mentre la stragrande maggioranza è morta perché catturata e portata nei lager, da cui era difficile evadere. Infatti chi tentava di scavalcare la rete di recinzione, veniva ucciso dalla scossa elettrica che passava attraverso il filo spinato.

...

Il racconto del signor Choen ci ha colpito profondamente: è giusto che noi ragazzi conosciamo ciò che è accaduto, per non ripetere gli errori del passato e per ...

*La vita è bella:
un film che non scorderò*

non dimenticare

"Questa è una storia semplice, eppure non è facile raccontarla; come in una favola c'è dolore e, come una favola, è piena di meraviglie e di felicità..."



.."Questa è la mia storia, questo è il sacrificio che mio padre ha fatto, questo è stato il suo regalo per me."



...Tra gli Ebrei che non si sono salvati, c'è Anna Frank, a cui è intitolata la nostra scuola.

Anna era una ragazzina ebrea che viveva ad Amsterdam, durante l'occupazione nazista e che morirà in un campo di concentramento nel 1945.

Come moltissimi altri ebrei, era costretta a nascondersi e viveva la sua adolescenza chiusa in una prigione domestica, insieme alla sua famiglia

Dit is een foto, zoals ik me zou wensen, altijd zo te zijn. Dan had ik nog wel een kans om naar Hollywood te komen.

Anna Frank
10 Oct. 1942



(translation)
"This is a picture of the world that I wish to see at the time. Then I would really have a chance to go to Hollywood."
Anna Frank, 10 Oct. 1942

Cara Kitty,

"Quando guardo il cielo, penso che tutto si volgerà nuovamente al bene, che anche questa spietata durezza cesserà, che ritorneranno l'ordine, la pace e la serenità.

Intanto debbo conservare intatti i miei ideali; verrà un tempo in cui saranno forse ancora attuabili".

La tua Anna

Ora ti scriviamo noi

Cara Anna,

ti scrivo una lettera per sentirti vicina.

Ho saputo che un giorno sei salita su un treno grigio e affollato e non sei più tornata. Quel treno non ti ha portato dove tu speravi.

I treni, di solito, portano in luoghi bellissimi, ma tu non sei più ritornata a casa.

Qualcuno ha voluto che ci fosse la guerra e che persone innocenti come te soffrissero.

Io penso che le guerre non dovrebbero mai avvenire, e mi ritengo fortunata perché ho una famiglia, la casa e la libertà di vivere.

Ora io posso fare soltanto questo: ricordarti, portare i tuoi sogni nel mio cuore e sperare che nessuno dimentichi mai la tua storia.

Ti voglio bene.

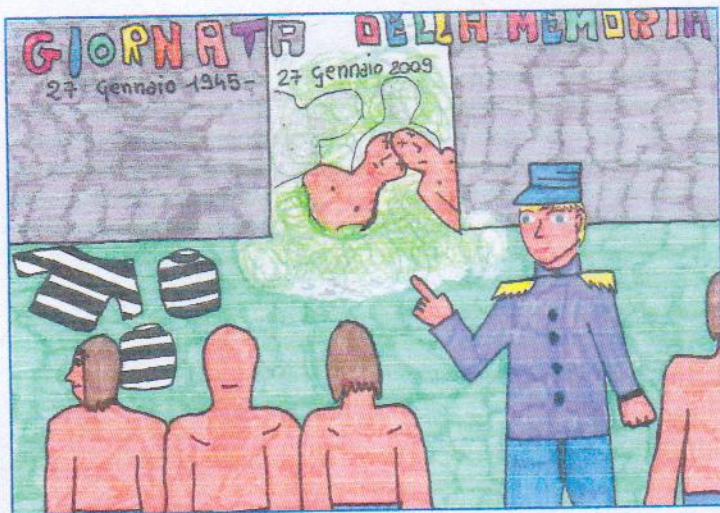
P.S. Scusami se ho letto il tuo diario segreto

Foibe, il giorno del ricordo: 10 febbraio

Altro grave errore dell'uomo è stata l'uccisione di croati, italiani e sloveni lungo il confine tra l'Italia e la ex-Jugoslavia: la strage delle foibe.

Io non riesco ad immaginare come sia stato possibile gettare delle persone ancora vive dentro quelle orrende feritoie del terreno carsico.





*Per non dimenticare
Classi IV / V*

*Solitudine
Adesso sono sola
e sento dentro di me
un vuoto incolmabile*

*1939
Mi ritroverò con un'arma
in mano,
a me non piace la guerra
e non mi piace uccidere
ed essere ucciso.*

Le nostre emozioni

*La guerra
Spari di fucile
rombi di cannone
parole di odio.*



*Dolore...
Lascia tracce indelebili
in ogni cuore*

*Io sento
Catturata dall'oscurità
non trovo una via
d'uscita:
ho paura...*

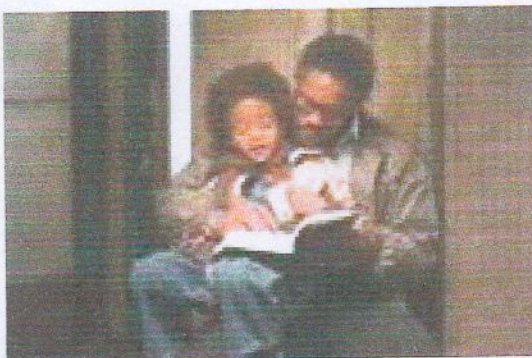
*Odio
Odio, odio, odio.
C'è solo questo
in un uomo?*

*Dolore
Persone deportate
uccise
nei campi
di concentramento.
Provo per loro
tanto dolore*

*Auschwitz
La strage è compiuta,
la guerra è finita,
ma ad Auschwitz
si ricorderà per sempre.*



Questa mattina ci siamo recati alla Sala Polivalente di Castelplanio, per assistere al film "LA RICERCA DELLA FELICITÀ", insieme ai ragazzi della scuola secondaria, per parlare dei diritti dei bambini e degli adulti.



Il film è tratto da una storia realmente accaduta.

Un padre si ritrova da solo con il figlio e cerca di trovare lavoro. I due perdono l'alloggio e sono costretti a dormire ovunque trovino un rifugio.

Nonostante i suoi guai, il padre è sempre presente e affettuoso con il figlio, che, con il suo amore, lo aiuta a superare tutti gli ostacoli.



Ecco le nostre riflessioni

Per me il protagonista ha avuto una grande forza di volontà nel superare tante difficoltà.

Ho compreso l'importanza di proteggere i nostri sogni.

Il film ha saputo farmi emozionare ed ho capito che se manca il coraggio di iniziare, abbiamo già finito.

Di certo non dobbiamo permettere mai a nessuno di dirci che non sappiamo fare qualcosa.

Io spero che non dovrò mai rincorrere la felicità come ha fatto quel padre, anche se so che, crescendo, dovrò superare ostacoli e problemi.

L'angolo della poesia

Il mio paese

Un'immensa distesa
di campi verdi e marroni,
punteggiata solo, qua e là,
di operose industrie.
E qua e là, le macchie rossicce
dei cespugli, accanto a quelle
grigie degli scavi.
Poi lontano, una lunga fila
di polverosi cantieri
contro il cielo nuvoloso
di questo autunno variopinto.



La neve



Il 18 febbraio 2009 abbiamo avuto una bella sorpresa.

Non era attesa....è per questo che, in un impeto di gioia, catturati dall'euforia, appena arrivati a scuola, abbiamo creato una simpatica filastrocca.

Mi sono svegliato

tutto bianco ho trovato

"Niente scuola! "ho sperato

ma il desiderio

non s'è avverato!

Classi III

Un dinosauro tridimensionale

Noi alunni della III B abbiamo realizzato un dinosauro tridimensionale. E' stato divertente ma impegnativo. Puoi averlo anche tu!

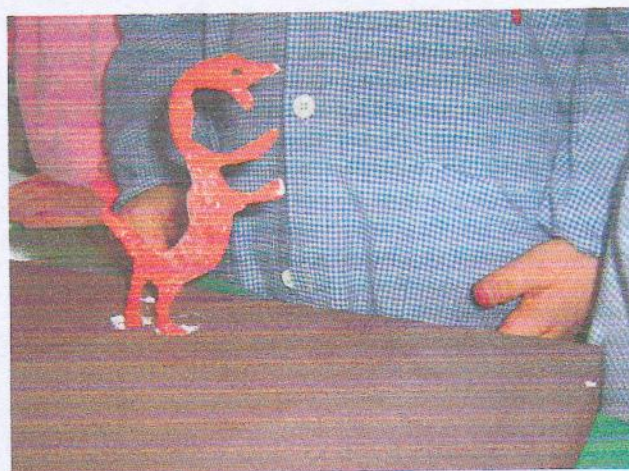
MATERIALE OCCORRENTE:

Fil di ferro, das, cartoncino, colori a tempera



Su un cartoncino disegna e colora l'ambiente naturale dove farlo vivere.

Metti il dinosauro con quello dei tuoi compagni e sembrerà proprio di essere tornati al **TEMPO DEI DINOSAURI!!!**



Crea lo scheletro che sorregge il dinosauro con il fil di ferro.

Avvolgilo con il das e dai forma al corpo.

Aggiungi i particolari (zampe, cresta, ali...) fatti con il cartoncino.

Appena sarà indurito, coloralo con le tempere.



Classe III

LA FESTA DI HALLOWEEN

Caro diario,
finalmente ho un po' di tempo per scriverti.
Ti vorrei raccontare la mia lunga giornata di Halloween, trascorsa sempre con i miei amici.
La mattina sono stata a scuola guardando in continuazione l'orologio. Io e i miei compagni non abbiamo fatto altro che prendere accordi per la serata!

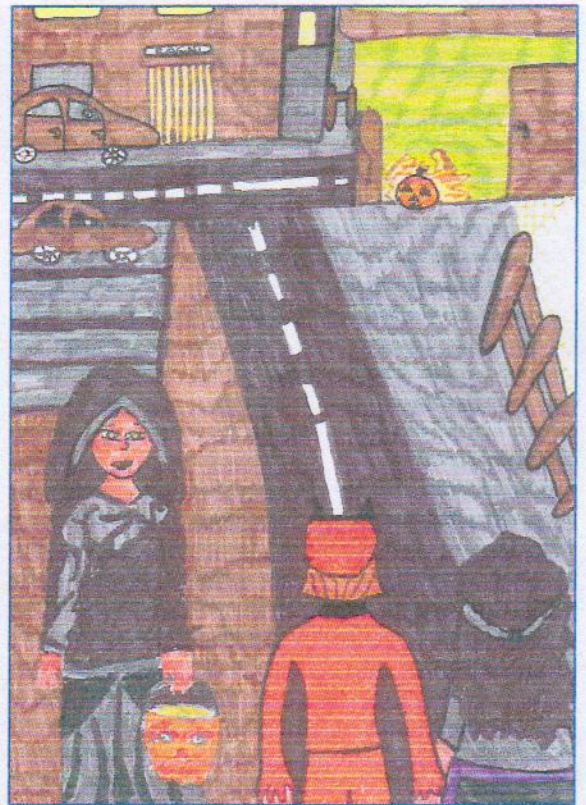
Dopo la scuola sono volata a danza e, orologio al polso, ho atteso che il maestro dicesse: "Ciao, ci vediamo prossimamente"!

Finalmente sono tornata a casa, mi sono mascherata, truccata e sono schizzata al luogo dell'appuntamento...finalmente è iniziato il mio vero HALLOWEEN!

Insieme a Nico, Matteo, Samu, Hely, Lully e Sofy sono andata a suonare di casa in casa ripetendo: "Dolcetto o scherzetto?"

Quest'anno, per fortuna, il bottino è stato sostanzioso perché pieno di caramelle, confetti, cioccolatini e... vuoto di insulti!

A presto!



Alla festa di Halloween ero a Foggia e con i miei cugini sono andato in giro per la città. Ero vestito da Einstein: indossavo un cappello, un mantello, un naso finto e delle unghie lunghe.

Quando bussavamo alle porte dicevamo: "Dolcetto o scherzetto?"

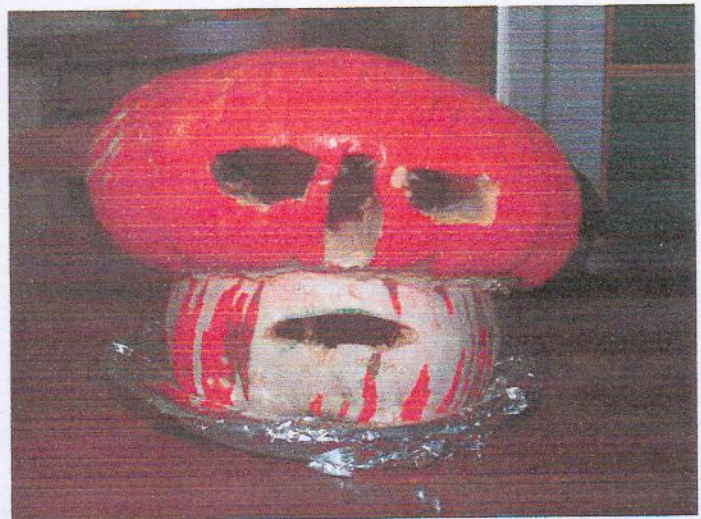
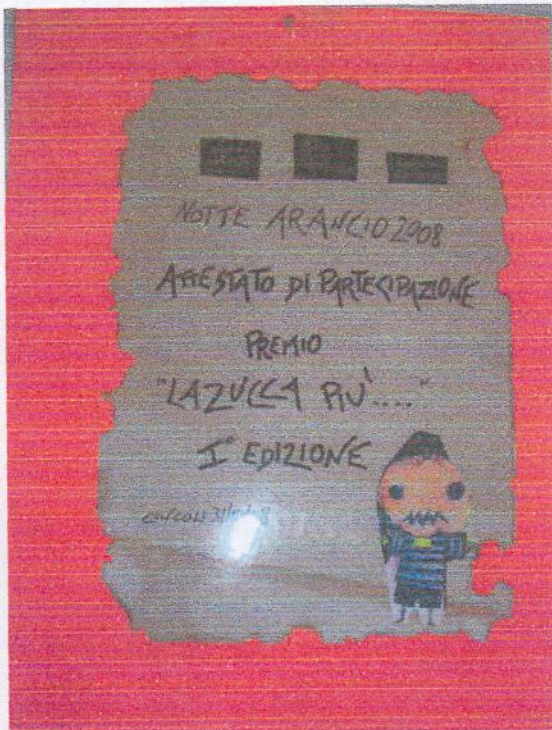
Qualcuno ci ha risposto "scherzetto" e allora io, come per magia, ho estratto da una tasca dei pantaloni un pacchetto di cingomme finte, una trappola con una molla nascosta che pizzicava le dita di chi stava per prenderne una.

Io invece ho preparato due zucche, aiutata da mia madre. Abbiamo scavato con un cucchiaino tutto l'interno che pareva pieno di ragnatele, poi abbiamo forato l'esterno, ricavando il naso, la bocca e gli occhi...



CLASSE V

"La zucca più"



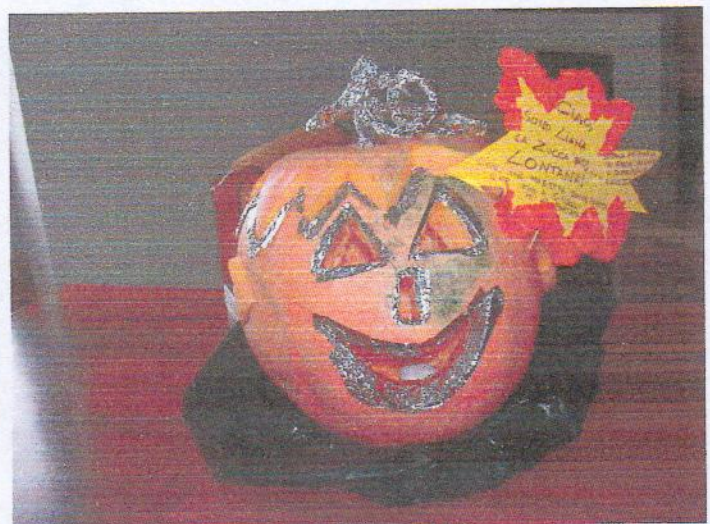
Per la festa di Halloween la maestra ci ha proposto di partecipare ad un concorso, "La zucca più", che si è svolto a Cingoli (MC).

Così, molto entusiasti, ci siamo procurati una bella zucca e abbiamo cominciato a svuotarla, poi le abbiamo tagliato occhi, bocca e naso.

Mentre la nostra zucca si animava abbiamo pensato a quale poteva essere la sua caratteristica "PIU'" e, visto che doveva fare tanta strada per arrivare a Cingoli e partecipare al concorso, le abbiamo fatto recitare quanto segue:

- "Ciao, sono Liana, la zucca più ... lontana!!! Con una maestra sono partita che fino a Cingoli mi ha portata".

CLASSE III

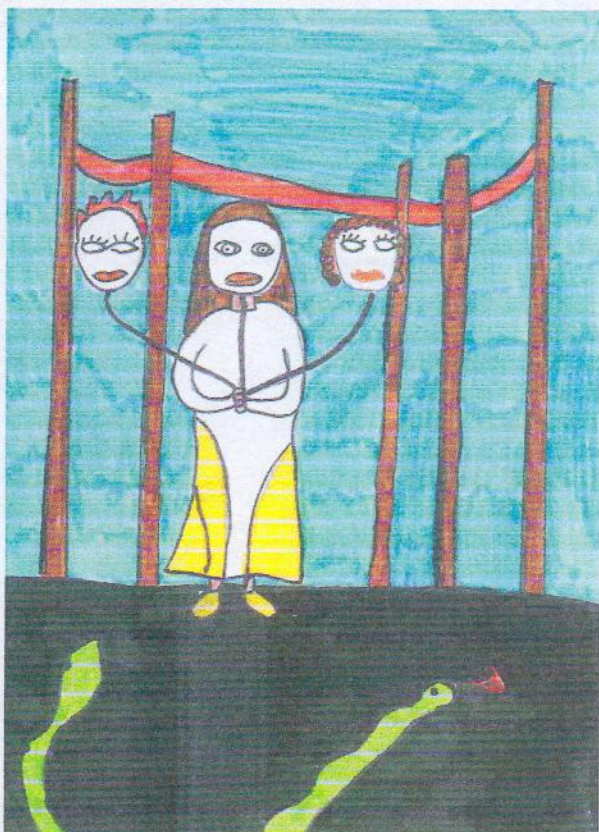


Ieri, primo ottobre, siamo andati a Jesi, al teatro "Valeria Moriconi" per assistere ad un'opera di Wolfgang Amadeus Mozart, intitolata "I racconti del flauto magico".

Appena siamo arrivati, abbiamo percorso una stradina piena di bancarelle e gremita di gente.

Entrati nel teatro, ci siamo guardati attorno ed io sono rimasta senza fiato perché il soffitto era tutto decorato e c'erano quattro grandi palloni che servivano per respingere le voci dei cantanti verso il basso.

Quando ci siamo seduti ed eravamo in silenzio, abbiamo sentito dei suoni che all'inizio ci hanno fatto un po' ridere, poi abbiamo capito che erano i cantanti che stavano riscaldando le loro voci prima dell'esibizione.



Ad un tratto si sono spente le luci, è uscita una nuvola di fumo e sono apparsi due narratori che anticipavano le scene.

C'erano un pianoforte, delle percussioni ed un flauto che accompagnavano le voci dei cantanti

I personaggi erano: Tamino e Pamina, Papageno e Papagena, Sarastro e la Regina della notte.

Quest'opera mi ha fatto riflettere su come le cose non sono mai come ti dicono gli altri, ma come le vivi tu.

Il personaggio che mi è piaciuto di più è stato Papageno, perché quando doveva superare la prova del silenzio, non ne è stato capace, proprio come spesso succede a me.



Una mattina d'autunno, noi bambini delle classi prime siamo andati a visitare il frantoio Zenobi che si trova a Castelplanio.

Arrivati lì, che meraviglia!

Abbiamo osservato gli olivi e ci siamo divertiti a raccogliere le olive per poi metterle nei contenitori.

Entrati nel frantoio...quanti macchinari! La bilancia, la macchina per togliere le foglie, le macine e alla fine...l'olio!

Usciti fuori, che sorpresa! Ad attenderci c'erano dei vassoi colmi di bruschette condite con l'olio fresco. Erano buonissimi!

E' proprio vero: l'olio è un tesoro del nostro territorio!



Che buona la bruschetta!



Che divertimento!



MACINE DI CASTELPLANIO

25 FEBBRAIO 2009

Oggi presso la scuola primaria A. Frank, gli alunni delle classi IV e V di Castelplanio e di Poggio San Marcello hanno incontrato l'ex maestro della scuola elementare Marco Moschini, ora affermato autore di filastrocche, di testi di narrativa, di didattica, per gli utenti dai sette ai tredici anni.

Egli ha parlato dell'uso etico e consapevole delle nuove tecnologie e in modo particolare della televisione.

Gli scolari sono rimasti sorpresi dai burattini, dai giocattoli che lui stesso ha creato con materiali poveri e che ha usato per spiegare come funziona il mezzo televisivo.

Esso, infatti, per creare uno spettacolo, si avvale di tanti trucchi che possono ingannare gli spettatori.

A dimostrazione di ciò, Marco Moschini si è armato di una telecamera collegata alla televisione ed ha filmato otto alunni che entravano in uno scatolone.

La televisione? una scatola magica

CLASSI
IV / V

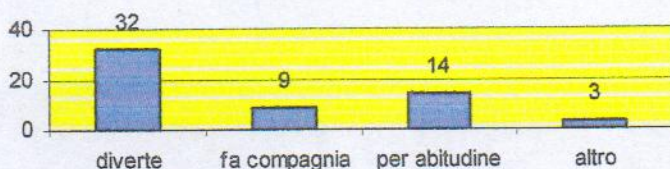
Il messaggio rivolto a tutti è quello di diventare osservatori attenti e di essere consapevoli che ciò che accade nella vita reale è differente da quello che trasmettono in TV.

Per gli scolari questa è stata un'esperienza entusiasmante e divertente, ma anche un'occasione per crescere.

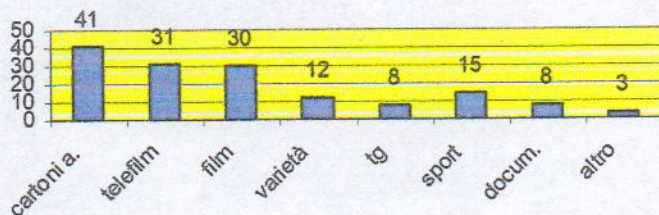


Un momento dell'incontro con Moschini

guardo la TV perchè...



mi piacciono molto



NOI E LA TV

Dalla nostra indagine emerge che a noi ragazzi piace guardare alla TV sia cartoni animati che telefilm. Generalmente lo facciamo nel pomeriggio, ma anche di sera. La TV diventa così una nostra fedele amica.

Mercoledì della frutta Classi III / IV / V

Le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria "A. Frank" di Macine, nell'anno scolastico in corso, hanno aderito al progetto di EDUCAZIONE NUTRIZIONALE nelle MARCHE a cura dei Sian-Asur Marche, progetto che nasce dall'esigenza di contrastare fenomeni diffusi di alimentazione non corretta.

Le insegnanti hanno osservato gli alunni a ricreazione, durante la mensa scolastica e, servendosi anche di sondaggi, hanno compreso che i bambini consumano poca frutta. Pertanto l'obiettivo è stato quello di promuovere ed introdurre il consumo di frutta nella dieta dei bambini per favorire:

- l'aumento della conoscenza dei vari tipi di frutta;
- l'aumento della capacità di abbinamento di frutta alle stagioni;
- l'educazione del gusto a nuovi sapori.

Dimmi come mangi e ti dirò come cresci (a cura della dott. E. Cardinali)

Alcune regole da rispettare per una corretta alimentazione:

- seguire una dieta variata ed equilibrata;
- consumare regolarmente frutta e verdura;
- limitare il consumo di snack, dolci, bevande zuccherate;
- ridurre la quantità di sale nei cibi;
- bere acqua a sufficienza;
- leggere etichetta e scadenza dei cibi confezionati;
- fare attività fisica.

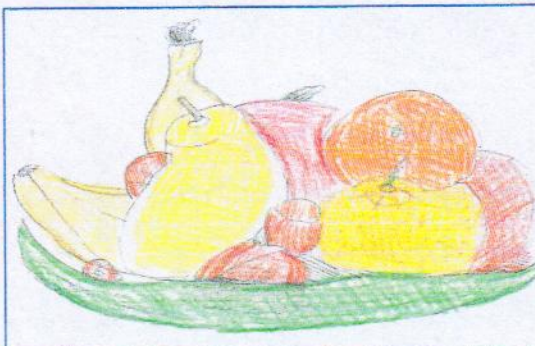
La frutta mi ha aiutato a combattere il raffreddore!!!



"Bella iniziativa ... la frutta fa bene ed è anche buona!"

"Ho conosciuto la frutta dell'autunno e dell'inverno; tra poco mangerò quella della primavera e, durante le vacanze, quella dell'estate!"

"Ho capito che la frutta contiene molte vitamine e so anche cosa sono e a che servono!"



Piccoli artisti crescono

Che bello lavorare con la maestra dei giochi e delle storie!

Gli stampini hanno fatto
la gioia di noi bambini
che nei nostri fogli
abbiam visto comparire
il mondo magico
degli animali:
pesciolini, agnellini,
farfalline, maialini...
Gialli, rossi,
verdi, blu
proprio come li vuoi tu!



Con i colori e con i pennelli
i nostri disegni son proprio belli!

Nel cielo di marzo
una nuvola bianca
di fare la nuvola
era un po' stanca.
Scese su un prato
pieno di fiori
e si sporcò di tanti colori

Classi prime

Colori e indovinelli

Sto sui fiori
o in mezzo al prato,
col vestito rosso
di nero puntinato.
Son rotonda e tanto bella
e mi chiamo.....



Mi rincorrono i bambini
per i prati e nei giardini;
le mie ali sembran fiori
dai vividi colori;
son la bianca, rossa
gialla, e
leggerissima...

Piccolo Blu è a casa con papà Blu e mamma Blu.
Il suo migliore amico è Piccolo Giallo che abita
nella casa di fronte.

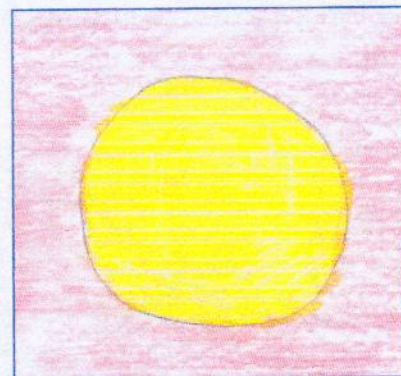
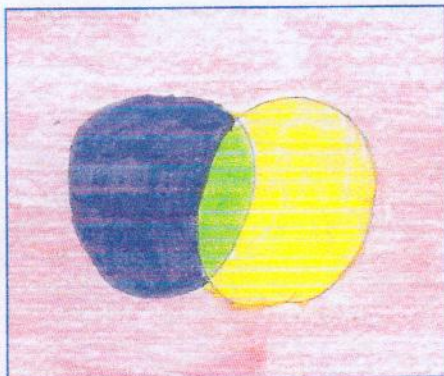
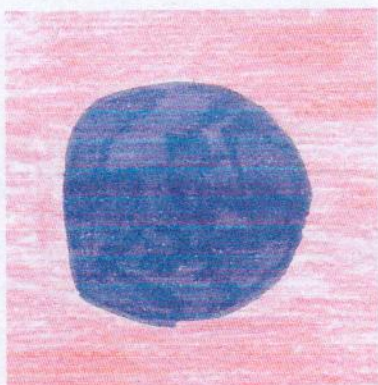
Un giorno Piccolo Blu va a cercare Piccolo Giallo
per giocare con lui: lo cerca di qua, lo cerca di là,
lo cerca dappertutto... finchè improvvisamente,
eccolo!

Piccolo Giallo e Piccolo Blu si abbracciano e si
stringono così forte che... diventano VERDI!

Classi prime

La maestra racconta...
Piccolo giallo e piccolo blu

... E noi coloriamo...



Continua dalla prima pagina

PRONTI, PARTENZA
VIA!
FISCHIA IL TRENO
DELL'ALLEGRIA!
Ehi, forza, sali su
che manchi solo tu!
Tutti insieme si parte
per il lungo viaggio della scuola



e per fortuna c'è
chi ci consola:
le maestre a dirci
"buongiorno"
sulla porta
e Lupo Ruggero
che ci conforta.
Appuntamento alla
prossima stazione
dove riceverai
questa informazione:
la scuola è bella,
amici cari
ed io vi faccio
tanti AUGURI!
Il capostazione



*Che bello lavorare al
computer!*

Viaggio nei segreti della BANCA (dalla prima pagina)

Il 13 marzo sono venute a scuola due dipendenti della filiale di Angeli di Rosora del CREDITO COOPERATIVO di OSTRA VETERE per parlarci di che cos'è una banca, dei segreti del risparmio, del conto corrente, dell'uso del bancomat.. E' stata una lezione molto interessante!

Il 17 marzo ci siamo recati alla sede centrale di Ostra Vetere, dove siamo stati accolti molto bene. La signora Astra ci ha illustrato un DVD che mostra come riconoscere le banconote false. Siamo poi scesi per vedere un piccolo museo; nelle teche erano disposte tutte le monete in lire usate fino al 2002. Siamo andati subito a cercare le monete coniate nel 1998, anno della nostra nascita.

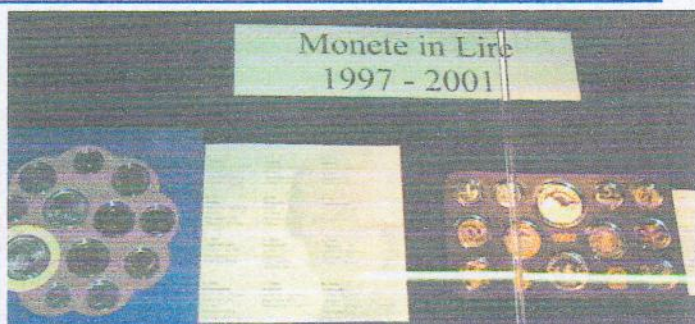
Che emozione vedere la prima cassaforte usata dalla banca! Ed è stato straordinario entrare all'interno di un caveau; ci sentivamo molto osservati, visto che c'erano telecamere in ogni angolo...
(classe V)

**EDIZIONE
2007
Vincitori
del
TROFEO
HELIOS**

**Numerosi
premi
per il
nostro
giornale!**

RIPATRANSONE

**EDIZIONE
2008
Vincitori
del
TROFEO
DAFNE**



**PRIMO PREMIO AL VI FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA SCUOLA 2008
A SAN NICANDRO GARGANICO**

I nostri ringraziamenti vanno al Sindaco, a tutta l'Amministrazione del comune di Castelplanio e alla Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere che, grazie al loro contributo finanziario, hanno permesso la realizzazione del nostro Giornale scolastico.

La redazione

SCUOLA PRIMARIA "A. FRANK"
DI MACINE DI CASTELPLANIO
Tel. 0731 813158
Fax: 0731 813158
E-mail: primariamacine@alice.it
Istituto Comprensivo "C. Urbani"
Moie di Maiolati Spontini / Castelplanio / Poggio
S. Marcello